



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

Sottosezione di Ponte San Pietro



Fondata nel 1945








MONTI AVARO m. 2088 E TRIOMEN m. 2251

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO 2020



La salita porta prima in cima al bonario cupolone del Monte Avaro (q. 2088 m): dal punto di partenza si prende il sentiero segnato n. 109 che, attraverso pascoli, va in direzione di una baita, si attraversa un torrentello e si sale il cupolone del Monte Avaro con grosso omino di sassi (ca. 1 h). Ridiscesi alla base del Monte Avaro con un traverso si raggiunge il passo che divide il Monte Triomen con la quota 2309 m, si sale a sinistra (SE) e si giunge in vetta al Monte Triomen. Ridiscesi al passo con bella vista sui laghi di Ponteranica si prende a salire la quota 2309 m per roccette frammiste ad erba e si tocca la cima (ca. 2 h totali). Dalla cima si prosegue verso N (sinistra) e ci si abbassa verso la Bocchetta del Valletto (q. 2200 m) lungo un canale abbastanza ripido sino a raggiungere la conca dei Piani dell'Avaro, da cui si ritorna al parcheggio.

Coordinatori logistici: P. Rubini – I. Cortinovis

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	Orobie – Val Brembana Cusio – rif. Avaro m. 1702 Quota m. 2309 Rifugio Monte Avaro
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ Ascesa totale m. 700 EE Salita ore 3,00 discesa ore 2,30 Totale ore 5,30
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE Dotazione da Trekking
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza da Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	Visualizza mappa: CTRL+click su “visualizza mappa” visualizza cartina :CTRL+click su “visualizza cartina”	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 21/2/2020 CHIUSURA ISCRIZIONI 25/2/2020 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO</p> <p>IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE.</p> <p>Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento.</p> <p>Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme